COMUNE DI PISA

TIPO ATTO ***PROVVEDIMENTO SENZA IMPEGNO con FD***	
N. atto DN-18 / 1199	**del 31/12/2014**
Codice identificativo ***1095326***	

PROPONENTE ***URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA-SUAP-ATTIVITA' PRODUTTIVE-MOBILITA'***

OGGETTO	**ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - ANNO 2014. APPROVAZIONE MODELLI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE DELIBERE DI ADOZIONE E DI APPROVAZIONE DEFINITIVA DEGLI ATTI DI GOVERNO DEL TERRITORIO.**

Istruttoria Procedimento	
Posizione Organizzativa responsabile	
Dirigente della Direzione	***FRANCHINI DARIO***

OGGETTO: Adempimenti connessi alla prevenzione della corruzione – Anno 2014. Approvazione Modelli per la predisposizione delle delibere di adozione e di approvazione definitiva degli Atti di Governo del Territorio.

I L D I R I G E N T E

VISTA la legge 6 novembre 2012 , n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione".

VISTO il provvedimento DN 21/1069 del 10.11.2014 avente ad oggetto: "Piano di prevenzione della corruzione 2014-2016 e PEG II semestre 2014 – Adempimenti connessi alla normativa sull'anticorruzione – Revisione e Adeguamento";

VISTA la legge Regione Toscana n. 65 del 10.11.2014 "Norme per il governo del territorio";

RITENUTO opportuno procedere alla individuazione di specifici Modelli da osservare ai fini della predisposizione delle delibere di adozione e di approvazione definitiva degli Atti di Governo del Territorio, di cui all'art. 10 della sopracitata legge regionale n. 65/2014, il tutto allo scopo di definire con certezza tutte le relative fasi del procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che in relazione al "rischio corruzione" le "misure" poste già in atto possono così sintetizzarsi:

-maggiore attenzione al rispetto dei tempi prescritti per la conclusione dei procedimenti;
-applicazione costante del Codice di comportamento e del regolamento sul procedimento amministrativo;
-interpretazione della normativa di riferimento attraverso atti ufficiali da pubblicare sul sito del Comune;
-avvio delle procedure finalizzate alla revisione delle norme di regolamento urbanistico che possono portare a "più interpretazioni";
-ricevimento del pubblico su appuntamento alla presenza di almeno due dipendenti (la presente "misura" è osservata soprattutto per i casi particolarmente complessi ed articolati);

D I S P O N E

- di **approvare** i Modelli di cui in premessa, che vengono allegati di seguito alla presente Determina;

- di **pubblicare** la presente Determina sulla Rete Civica Comunale, in conformità alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni.

SCHEMA DI DELIBERA PER L'ADOZIONE E/O APPROVAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE O DEL PIANO OPERATIVO E LORO VARIANTI

PRIMA PAGINA
(inserire il modello già predisposto e utilizzato per tutte le delibere della Amministrazione Comunale)

COMUNE DI PISA

Oggetto (1):

IL CONSIGLIO COMUNALE (2)

Premesso (3):

Parere della Commissione consiliare (4)
Visto il parere/l'estratto del verbale della seduta del della I° Commissione consiliare permanente contenente che si allega al presente atto, sotto la lett. B, per formarne parte integrante e sostanziale;

Eventuale concessione della Immediata esecuzione (5)
Ritenuto opportuno concedere al presente atto l'immediata esecuzione ai sensi dell'art.134, comma 4° del D.Lgs 267/00 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"

Esito della votazione (6)
All'unanimità/ maggioranza dei votanti con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti n. ....
Favorevoli n. ....
Contrari n. ....
Astenuti n. ....

D E L I B E R A (Dispositivo 7)

- di adottare/approvare …….

Allegato A

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

- della Giunta Comunale ☐
- del Consiglio Comunale ☐

Oggetto (adozione/approvazione):
……

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestant

Si attesta altresì che la deliberazione:

- comporta ☐
- non comporta ☐

riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Pisa, ……

Il Responsabile del Procedimento

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e per quanto previsto dell'art. 15 del Regolamento di contal

Accertamento n° ……

Prenotazione di impegno n° ……

Pisa, ……

Il Ragioniere Capo

NOTE PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE DELIBERE

SCHEMA TIPO DI DELIBERA DI <u>AVVIO</u> DEGLI ATTI DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Ai sensi della L.R. 65/2014 art. 10 sono atti di governo del territorio: - Il piano strutturale comunale o intercomunale - Il piano operativo comunale - I piani attuativi, comunque denominati		Gli atti di governo del territorio, ad esclusione dei Piani Attuativi di iniziativa di soggetti privati, sono atti di competenza della Amministrazione Comunale e i tempi per la conclusione del procedimento e delle fasi intermedie sono solo quelli indicati dalle disposizioni della L.R. 65/2014.
Atto di delibera		Note
1 - Oggetto	Riportare l'oggetto della delibera di **avvio** dell'atto (Piano Strutturale, Piano Operativo, Variante generale e/o parziale al Piano Strutturale o al Piano Operativo, Piano Attuativo in variante al Piano Operativo	Con la nuova LR 65/2014 entrata in vigore il 27.11.2014 il Regolamento Urbanistico ha preso la nuova dizione di Piano Operativo.
2 - Competenza	Indicare l'organo competente: Giunta Comunale o Consiglio Comunale	Sono di competenza del Consiglio Comunale: il Piano Strutturale (strumento della pianificazione territoriale), il Piano Operativo e le varianti ai Piani Attuativi non conformi al Piano Operativo (strumenti della pianificazione urbanistica. Sono di competenza della Giunta Comunale: i Piani Attuativi e le loro varianti conformi al Piano Operativo (strumenti della pianificazione urbanistica).
3 - Premesse	- richiamare gli atti di governo del territorio corrispondenti vigenti, gli estremi della loro approvazione e delle disposizioni di legge in base al quale sono stati redatti; - elencare e allegare i documenti e gli elaborati di cui è composto l'avvio dell'atto di governo del territorio; - riportare i contenuti e quanto richiesto dall'art. 17 della L.R. 65/2014; - richiamare e allegare la relazione tecnica del responsabile del procedimento; - richiamare e allegare gli atti se dovuti per le valutazioni ambientali di cui alla L.R. 10/2010 e successive modifiche e disposizioni; - riportare il parere favorevole espresso ai sensi del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali (allegato A);	* La delibera di avvio del procedimento è prevista, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014, per il Piano Strutturale, per il Piano Operativo e per le loro varianti. Mentre non è prevista per i Piani Attuativi conformi al Piano Strutturale e al Piano Operativo.
4 - Parere Commissione Consiliare	Se l'atto di avvio è di competenza del Consiglio Comunale riportare e allegare il parere e/o l'estratto del l'estratto del verbale della seduta della I° Commissione consiliare permanente.	Il parere della Commissione Consiliare viene aggiunto al momento in cui essa si esprime dall'ufficio preposto a supporto della Commissione
5 - Immediata esecuzione	Riportare se al presente atto viene data l'immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/00 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"	Di competenza dall'ufficio preposto a supporto dell'organo che approva e/o respinge la delibera
6 - Votazione	Riportare l'esito dei voti resi dall'organo competente nelle forme di legge	L'esito della votazione viene aggiunto al momento in cui si esprime dell'organo che approva e/o respinge la delibera
7 - Dispositivo	- di avviare le procedure per la redazione ed approvazione dell'atto o della sua variante, composto dagli elaborati allegati (da riportare l'elenco ed allegare): - di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Toscana ed alla Provincia di Pisa (se dovuto ai sensi dalla L.R. 65/2014); - di dare avviso dell'avvenuta adozione tramite pubblicazione sul	* Richiamare gli estremi e il sito dove è possibile prendere visione degli atti ai fini della trasparenza e per la presentazione di eventuali osservazioni ai sensi della

	BURT, così come prescritto dall'art. 19 della L.R. n. 65/2014; - di dare atto che gli allegati sono disponibili in forma cartacea presso la segreteria del Consiglio Comunale e presso la segreteria della Direzione Urbanistica, nonché, in forma digitale, sul sito istituzionale della Direzione Pianificazione Urbanistica d'Area all'indirizzo: http://www.comune.pisa.it/..... (*) - di partecipare il presente atto alle direzioni ed uffici comunali per competenza (**); - di riportare al presente atto se viene data l'immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 267/2000	L.R. 65/2014 ** Le direzioni e gli uffici competenti possono variare e sono pertanto indicati di volta in volta in base all'oggetto e ai contenuti stessi dell'atto

SCHEMA TIPO DI DELIBERA DI ADOZIONE DEGLI ATTI DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Ai sensi della L.R. 65/2014 art. 10 sono atti di governo del territorio: - Il piano strutturale comunale o intercomunale - Il piano operativo comunale - I piani attuativi, comunque denominati		Gli atti di governo del territorio, ad esclusione dei Piani Attuativi di iniziativa di soggetti privati, sono atti di competenza della Amministrazione Comunale e i tempi per la conclusione del procedimento e delle fasi intermedie sono solo quelli indicati dalle disposizioni della L.R. 65/2014.
Atto di delibera		Note
1 - Oggetto	Riportare l'oggetto della delibera di **adozione** dell'atto (Piano Strutturale, Piano Operativo, Variante generale e/o parziale al Piano Strutturale o al Piano Operativo, Piano Attuativo o sua variante)	Con la nuova LR 65/2014 entrata in vigore il 27.11.2014 il Regolamento Urbanistico ha preso la nuova dizione di Piano Operativo.
2 - Competenza	Indicare l'organo competente: Giunta Comunale o Consiglio Comunale	Sono di competenza del Consiglio Comunale: il Piano Strutturale (strumento della pianificazione territoriale), il Piano Operativo e le varianti ai Piani Attuativi non conformi al Piano Operativo (strumenti della pianificazione urbanistica. Sono di competenza della Giunta Comunale: i Piani Attuativi e le loro varianti conformi al Piano Operativo (strumenti della pianificazione urbanistica).
3 - Premesse	- richiamare gli atti di governo del territorio corrispondenti vigenti, gli estremi della loro approvazione e delle disposizioni di legge in base al quale sono stati redatti; - richiamare norme, atti, vincoli sovraordinati all'atto di governo del territorio di cui tenere conto o per i quali si è reso necessario procedere con l'atto di pianificazione comunale; - richiamare l'atto (delibera) con il quale si è dato l'avvio alla procedura per redigere l'atto e/o la sua variante (*); - elencare e allegare i documenti e gli elaborati di cui è composto l'atto di governo del territorio; - richiamare le motivazioni con le quali l'Amministrazione ha ritenuto di procedere alla redazione della proposta dell'atto; - richiamare e allegare i pareri/nulla-osta/autorizzazioni di competenza o comunque richiesti e acquisiti di Enti pubblici e/o di altri soggetti/aziende ritenuti necessari per l'atto di governo del territorio; - riportare e allegare i pareri/condizioni/prescrizioni di competenza degli uffici comunali per la predisposizione dell'atto; - per i Piani Attuativi che ricadono in zona a vincolo paesaggistico	* La delibera di avvio del procedimento è prevista, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014, per il Piano Strutturale, per il Piano Operativo e per le loro varianti. Mentre non è prevista per i Piani Attuativi conformi al Piano Strutturale e al Piano Operativo. ** Ai sensi dell'art. 38 del Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana che ha valenza di piano paesaggistico (adottato con delibera del Consiglio Regionale 2 luglio 2014 n. 58) i Piani Attuativi che ricadono in zona a vincolo paesaggistico sono trasmessi

	riportare e allegare il parere della conferenza dei servizi regionale (**); - riportare gli estremi della certificazione dell'avvenuto deposito presso la Regione Toscana, Ufficio Regionale Tutela delle Acque e del Territorio; - richiamare e allegare la relazione tecnica del responsabile del procedimento; - richiamare e allegare la relazione del garante della comunicazione; - richiamare e allegare gli atti e i pareri se dovuti per le valutazioni ambientali di cui alla L.R. 10/2010 e successive modifiche e disposizioni; - riportare il parere favorevole espresso ai sensi del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali (allegato A);	alla Regione che convoca entro gg. 60 una specifica conferenza dei servizi per la verifica del rispetto delle prescrizioni della disciplina dei beni paesaggistici.
4 - Parere Commissione Consiliare	Riportare e allegare il parere e/o l'estratto del l'estratto del verbale della seduta della I° Commissione consiliare permanente.	Il parere della Commissione Consiliare viene aggiunto al momento in cui essa si esprime dall'ufficio preposto a supporto della Commissione
5 - Immediata esecuzione	Riportare se al presente atto viene data l'immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/00 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"	Di competenza dall'ufficio preposto a supporto dell'organo che approva e/o respinge la delibera
6 - Votazione	Riportare l'esito dei voti resi dall'organo competente nelle forme di legge	L'esito della votazione viene aggiunto al momento in cui si esprime dell'organo che approva e/o respinge la delibera
7 - Dispositivo	- di adottare l'atto o la sua variante, composto dagli elaborati allegati (da riportare l'elenco ed allegare): - di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Toscana ed alla Provincia di Pisa (se dovuto ai sensi dalla L.R. 65/2014); - di dare avviso dell'avvenuta adozione tramite pubblicazione sul BURT, così come prescritto dall'art. 19 della L.R. n. 65/2014; - di dare atto che gli allegati sono disponibili in forma cartacea presso la segreteria del Consiglio Comunale e presso la segreteria della Direzione Urbanistica, nonché, in forma digitale, sul sito istituzionale della Direzione Pianificazione Urbanistica d'Area all'indirizzo: http://www.comune.pisa.it/..... (*) - di partecipare il presente atto alle direzioni ed uffici comunali per competenza (**); - di riportare al presente atto se viene data l'immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 267/2000	* Richiamare gli estremi e il sito dove è possibile prendere visione degli atti ai fini della trasparenza e per la presentazione di eventuali osservazioni ai sensi della L.R. 65/2014 ** Le direzioni e gli uffici competenti possono variare e sono pertanto indicati di volta in volta in base all'oggetto e ai contenuti stessi dell'atto

SCHEMA TIPO DI DELIBERA DI APPROVAZIONE DEGLI ATTI DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Atto di delibera		Note
1 - Oggetto	Riportare l'oggetto della delibera di **approvazione** dell'atto (il medesimo della delibera di adozione)	Con la nuova LR 65/2014 entrata in vigore il 27.11.2014 il Regolamento Urbanistico ha preso la nuova dizione di Piano Operativo
2 - Competenza	Indicare l'organo competente: Giunta Comunale o Consiglio Comunale	Vedi nota dello schema di delibera per l'adozione dell'atto
3 - Premesse	- richiamare la delibera con la quale è stato adottato l'atto della pianificazione; - richiamare gli atti e il periodo con i quali la delibera è stata messa a disposizione per la presentazione delle osservazioni; - riportare e allegare il numero e l'elenco delle osservazioni presentate; - riportare e allegare la proposta tecnica delle Direzioni ed uffici competenti delle controdeduzioni alle osservazioni presentate; - riportare i pareri/condizioni/prescrizioni di competenza degli uffici comunali per la predisposizione dell'atto (allegati);	Vedi nota dello schema di delibera per l'adozione dell'atto

	- richiamare e allegare la relazione tecnica del responsabile del procedimento; - richiamare e allegare la relazione del garante della comunicazione; - richiamare gli atti e i pareri se dovuti per le valutazioni ambientali di cui alla L.R. 10/2010 e successive modifiche e disposizioni; - riportare il parere favorevole espresso ai sensi del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali (allegato A);	
4 - Parere Commissione Consiliare	Riportare e allegare il parere e/o l'estratto del l'estratto del verbale della seduta della I° Commissione consiliare permanente	Vedi nota dello schema di delibera per l'adozione dell'atto
5 - Immediata esecuzione	Riportare se al presente atto viene data l'immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/00 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"	Vedi nota dello schema di delibera per l'adozione dell'atto
6 - Votazione	Riportare l'esito dei voti resi dall'organo competente nelle forme di legge	Vedi nota dello schema di delibera per l'adozione dell'atto
7 – Dispositivo della delibera	di approvare la variante al Regolamento Urbanistico, formalizzata dagli elaborati allegati (da riportare l'elenco ed allegare): - di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Toscana ed alla Provincia di Pisa (se dovuto dalla L.R. 65/2014); - di dare avviso dell'avvenuta approvazione tramite pubblicazione sul BURT, così come prescritto dall'art. 19 della L.R. n. 65/2014; - di dare mandato alla Direzione competente l'adeguamento degli atti in conformità a quanto approvato a seguito dell'accoglimento o meno delle osservazioni presentate e degli eventuali emendamenti espressi in sede di Consiglio Comunale; - di dare atto che gli allegati sono disponibili in forma cartacea presso la segreteria del Consiglio Comunale e presso la segreteria della Direzione Urbanistica, nonché, in forma digitale, sul sito istituzionale della Direzione Pianificazione Urbanistica d'Area all'indirizzo: http://www.comune.pisa.it/..... - di partecipare il presente atto alle direzioni ed uffici comunali per competenza; - di riportare al presente atto se viene data l'immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 267/2000	Vedi nota dello schema di delibera per l'adozione dell'atto

"Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Pisa.